COMUNE DI BRACIGLIANO

PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 208 del 27 dicembre 2018

Registro Pubblicazioni n.....del.....

OGGETTO: Quantificazione delle somme impignorabili per 1° semestre dell'anno 2019 (Art. 159, c. 3, D.lgs. 18/8/2000 n. 267).

Il giorno 27 dicembre 2018, alle ore 18:25, nella Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Cognome e Nome	*Carica*	*Presente/Assente*
Rescigno Antonio	Sindaco	Presente
Campanella Anna	Vice Sindaco	Presente
Cardaropoli Giovanni	Assessore	Presente
Corvino Linda	Assessore	Presente
Moccia Domenico	Assessore	Presente

Il Sig. Antonio Rescigno – Sindaco – assume la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Ai sensi dell'art.97 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione la Segretaria Comunale, Dott.ssa Vincenzina Lento.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 12/04/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2018/2020;

Visto l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale testualmente recita:

Art. 159. *Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali*

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.
2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
   a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
   b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
   c) espletamento dei servizi locali indispensabili.
3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;
4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere,
5. (...omissis...)

Visto l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che "*Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali*"

Richiamato l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

Precisato che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

Tenuto conto che:

- l'impignorabilità delle somme consiste in un limite di indisponibilità delle dotazioni di cassa del tesoriere comunale necessarie a far fronte ai pagamenti degli stipendi, dei mutui e dei servizi indispensabili;
- a seguito della riforma dell'ordinamento contabile, il bilancio di previsione contiene, per il primo esercizio, le previsioni di cassa, consistenti nelle somme che si prevede di incassare e di pagare durante l'anno;
- risulta più aderente alla finalità della norma quantificare i vincoli di impignorabilità delle somme sul fabbisogno di cassa dell'ente;

Ritenuto pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per il primo semestre dell'anno 2019 sulla base del fabbisogno di cassa risultante da:

- previsioni di competenza del secondo esercizio dell'ultimo bilancio approvato, sommate ai residui presunti alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. di quantificare, in complessivi € 1.401.387,61 relativamente al primo semestre dell'anno 2019, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159 del d.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 determinate sulla base dei criteri in premessa indicati, con riserva di modificazioni e di integrazioni che si rendessero necessarie in corso d'esercizio, nel modo così specificato:

SOMME IMPIGNORABILI

(ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettere a), b), c) del d.Lgs. 267/2000 e D.M. 28/05/1993)

PERIODO: I° SEMESTRE 2019

DESCRIZIONE SERVIZIO	Missione/ Programma/ PdC finanziario	IMPORTO
Retribuzioni al personale ed oneri riflessi per i tre mesi successivi	Macro 1.01 U.1.02.01.01.001 parte	€. 333.233,25
Rate di mutuo e prestiti scadenti nel semestre in corso	Macro 1.07 Titolo IV	€. 219.893,05
Servizi connessi agli organi istituzionali	01.01	€. 52.860,03
Servizi di amministrazione generale	01.02 01.03 01.04 01.05 01.10	€. 38.813,00 € 2.957,50 € 79.000,94 € 29.950,32 € 0,00
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	01.06	€. 11.099,88
Servizi di anagrafe, stato civile, statistica, leva militare, elettorale	01.07 01.08 parte	€. 8.046,93 € 0,00
Servizi di polizia locale	03.01	€. 9.531,91
Servizi di istruzione primaria e secondaria	04.02	€. 46.765,87
Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica	10.05	€. 153.640,45
Servizi di protezione civile	11.01	€. 1.336,25
Servizi idrici integrati	09.04	€. 0,00
Servizi di nettezza urbana	09.03	€. 412.737,25
Servizi necroscopici e cimiteriali	12.09	€. 1.520,98
	TOTALE	**€. 1.401.387,61**

2. di dare atto che non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti dell'Ente presso soggetti diversi dal Tesoriere;

3. di rilevare formalmente che gli atti di sequestro e di pignoramento eventualmente notificati presso la Tesoreria dello Stato non determinano obbligo di accantonamento da parte della sede medesima né sospendono l'accreditamento di somme nelle contabilità degli Enti pubblici;

4. di dare, altresì, formalmente atto che non sono pignorabili i beni appartenenti al patrimonio indisponibile di questo Ente e, cioè, i beni destinati a sede degli uffici pubblici con i loro arredi ed i beni destinati a pubblici servizi,

5. di dare atto che costituiscono conti vincolati, nei limiti degli importi non soggetti ad esecuzione forzata, la somma allo scopo esplicitamente individuata e regolamentata da specifiche disposizioni di legge, correlate ad entrate a vincolata destinazione;

6. di precisare che vanno comunque escluse dall'azione esecutiva anche le somme di denaro che una apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione, quali ad esempio, i proventi delle concessioni edilizie oppure le somme attribuite dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti pubblici per l'espletamento di specifici interventi con specifico vincolo di destinazione;

7. di stabilire che per temporanee esigenze di cassa e per non interrompere pubblici servizi è ammesso il ricorso temporaneo all'utilizzo di fondi a specifica vincolata destinazione, quali i summenzionati oneri concessori o trasferimenti specifici, con l'obbligo per il Tesoriere a ripristinarli non appena cessata l'indisponibilità di cassa;

8. di demandare al Responsabile del Settore Economico Finanziario l'assunzione di ogni e qualsiasi provvedimento di rispettiva competenza, conseguente all'adozione del presente atto, la cui esecuzione viene agli stessi formalmente affidata;

9. di notificare copia del presente provvedimento al Tesoriere del Comune per i provvedimenti di sua competenza;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE di BRACIGLIANO

(Provincia di Salerno)

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

208 27/12/2018

OGGETTO: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL I° SEMESTRE DELL'ANNO 2019 (ART. 159, COMMA 3, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267)..

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA:

L'Assessore delegato proponente

Il Responsabile del Settore proponente

Da inserire nell'ordine del giorno

IL SINDACO
Geom. Antonio RESCIGNO

Per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) esprime parere: FAVOREVOLE
Data

Il Responsabile del Settore interessato

Per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. (D.Lgs 267/2000) esprime parere: FAVOREVOLE

somma da impegnare con la presente proposta €_____
intervento n. _____
cap. P.E.G. _____
Oggetto
Competenza/residui del bilancio previsione in corso

Data_____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
dott. Alfonso AMABILE

Delibera n._____ seduta del _____

Il Segretario

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Geom. Antonio Rescigno
....

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Vincenzina Lento
.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il messo comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno.....e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
Contestualmente alla pubblicazione la stessa è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Bracigliano, lì ..... IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
Dott.ssa Maria Santaniello

-

❑
❑ **ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva:

- ❑ per avvenuta pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U.E.L (D.Lgs.267/2000);
- ❑ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs.267/2000).

Bracigliano, lì ..... IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Maria Santaniello
.....